

**La Voce e il Tempo III ed.  
Linguaggi**

Mercoledì 28 novembre 2018 ore 20.30 – Sala Munizioniere, Palazzo Ducale

# **LOVE FAIL**

*L'amore perduto*

di David Lang (1957)

## **CLEANTHA**

Paola Cialdella  
Vera Marengo  
Elisa Franzetti  
Giulia Beatini

*voci e piccole percussioni*

Cristiano Fabbri

*azioni sceniche*

Marcella Cortese

*letture*

*Prima esecuzione a Genova*

# love fail (2012)

for four solo voices

stories by Lydia Davis and words by David Lang

1. he was and she was
2. dureth
3. a different man
4. the wood and the vine
5. right and wrong
6. you will love me
7. forbidden subjects
8. as love grows stronger
9. the outing
10. i live in pain
11. head, heart
12. mild, light

*Con la sua vittoria del Premio Pulitzer per the little match girl passion (una delle più originali e commoventi colonne sonore degli ultimi anni), Lang, un enfant terrible postminimalista, ha consolidato la sua posizione di maestro americano.*

The New Yorker

David Lang è uno dei compositori americani più stimati ed esibiti che scrivono oggi. Le sue opere sono state eseguite in tutto il mondo nella maggior parte delle grandi sale da concerto.

*Simple song#3*, scritta come parte della sua colonna sonora per l'acclamato film *Youth* di Paolo Sorrentino, ha ricevuto molte onorificenze nel 2016, tra cui le nomination agli Oscar, ai Golden Globe e alla Critics Choice, tra le altre.

*The little match girl passion* ha vinto il premio Pulitzer 2008 per la musica. Commissionato dalla Carnegie Hall, la registrazione del brano è stata premiata con un Grammy Award nel 2010 come Miglior Performance per piccoli ensemble. Lang è stato anche il destinatario del Rome Prize, Le Chevalier des Arts et des Lettres e Musical America's 2013 Composer of the Year. Ricordiamo ancora la sua opera *the loser*, che ha aperto il Next Wave Festival 2016 alla Brooklyn Academy of Music, e della quale Lang è stato compositore, librettista e regista, la performance di pubblico dominio per 1000 cantanti al Mostly Mozart Festival del Lincoln Center, le rappresentazioni all'Opera di Los Angeles e al Prototype Festival di New York, e il concerto fatto per l'ensemble So Percussion e un consorzio di orchestre, tra cui la BBC Symphony e la Los Angeles Philharmonic.

Oltre al suo lavoro di compositore, Lang è Artist in Residence presso l'Institute for Advanced Study di Princeton, nel New Jersey, ed è professore di composizione presso la Yale School of Music.

Lang è co-fondatore e co-direttore artistico del leggendario collettivo musicale di New York Bang on a Can. La sua musica è pubblicata da Red Poppy Music (ASCAP) ed è distribuita in tutto il mondo da G. Schirmer, Inc.

*Perché le persone amano ancora la storia di Tristano e Isotta? È stata raccontata ripetutamente per quasi 1000 anni, in molte versioni diverse, con ogni sorta di strani dettagli aggiunti o modificati. La più grande storia d'amore di sempre! Ma perché? Certo, c'è eccitazione, dramma, amore, lussuria, vergogna, morte, draghi. Penso che il vero motivo sia perché l'amore di Tristano e Isotta inizia per caso - bevono una pozione d'amore. Non intendevano berlo, e non intendevano innamorarsi. Bevono e - BAM! - Inizia. È quasi un esperimento di laboratorio su come potrebbe essere l'amore senza nessuna delle complicazioni di come il vero amore inizia o funziona - senza l'eccitazione, l'imbarazzo, la frustrazione, la colpa o la competizione presenti nei corteggiamenti della gente comune.*

*Pensavo che avrei potuto imparare qualcosa sull'amore se avessi potuto esplorare questo in una composizione, mettendo i dettagli presenti in diverse versioni di Tristano e Isotta accanto a testi più moderni, più riconoscibili per noi, più reali. Per prima cosa ho setacciato la letteratura: per esempio nella versione di Marie de France, Tristano scolpisce il suo nome su un ramo per trovare Isotta, ella lo vede e sa immediatamente quale messaggio Tristano intende trasmettere, e quel messaggio - incredibilmente - è lungo molte pagine. Un altro esempio: Tristano e Isotta bevono la pozione, pensando che sia vino, e Gottfried von Strassburg scrive, in modo drammatico, che non è vino che stanno bevendo, ma una tazza del loro dolore senza fine. Ho combinato i più strani episodi di queste versioni della loro storia d'amore, preso tutti i nomi o informazioni dai testi antichi e li ho messi accanto alle storie dell'autore contemporaneo Lydia Davis. Queste storie sono stranamente simili alle storie di Tristano: riguardano sempre l'amore, l'onore e il rispetto tra due persone, ma sono molto più riconoscibili per noi.*

David Lang

## LOVE FAIL

### 1. he was and she was

*words by David Lang, after Gottfried von Strassburg*

he was a blessed man  
he was an understanding man  
he was an ecstatic man  
he was a joyful man  
he was a delightful man  
he was a free man  
he was a studious man  
he was a masterful man

she was so wise  
she was so fair  
she was so shining  
she was so lovely  
she was so studious  
she was so versed  
she was so young  
she was so fair

he was a persevering man (he was so persevering)  
he was a learned man (he was so learned)  
he was a skillful man (he was so skillful)

## L'AMORE PERDUTO

### 1. Lui era, lei era

*testo di David Lang, da Gottfried von Strassburg  
traduzioni : Lisa Molteni, Chiara Pietracchi*

Era un uomo fortunato  
Era un uomo comprensivo  
Era un uomo estatico  
Era un uomo sereno  
Era un uomo incantevole  
Era un uomo libero  
Era un uomo studioso  
Era un uomo autorevole

Lei era così saggia  
Lei era così leale  
Lei era così brillante  
Lei era così adorabile  
Lei era così studiosa  
Lei era così istruita  
Lei era così giovane  
Lei era così leale

Era un uomo perseverante (era così perseverante)  
Era un uomo istruito (era così istruito)  
Era un uomo esperto (era così esperto)

he was a strong man (he was so strong )  
he was a skillful man (he was so skillful)  
he was an excelling man (... so excelling)  
he was a fortunate man (... so fortunate)  
he was a rare man (he was so rare)

she was so masterful  
she was so diligent  
she was so refined  
she was so polite  
she was so accomplished  
she was so lovely  
she was so excellent  
she was so dexterous

he was a fair man  
he was a blessed man  
he was an admirable man  
he was a successful man  
he was a noble man  
he was an excellent man  
he was a worthy man  
he was a cherished man

she was so sweet  
she was so soft  
she was so secret  
she was so wondrous  
she was so charming  
she was so lovely  
she was so good  
she was so young

**break #1** words by David Lang, after Beroul

three years  
three years after it started  
it ended

## 2. dureth

words by Sir Thomas Malory

The joy of love is too short,  
and the sorrow thereof,  
and what cometh thereof,  
dureth over long.

## 3. a different man

words by Lydia Davis

At night he was a different man. If she knew him as he was in the morning, at night she hardly recognized him: a pale man, a gray man, a man in a brown sweater, a man with

Era un uomo forte (era così forte)  
Era un uomo esperto (era così esperto)  
Era un uomo eccelso (era così eccelso)  
Era un uomo felice (era così felice)  
Era un uomo raro (era così raro)

Lei era così autorevole  
Lei era così diligente  
Lei era così fine  
Lei era così gentile  
Lei era così abile  
Lei era così adorabile  
Lei era così eccezionale  
Lei era così capace

Era un uomo leale  
Era un uomo fortunato  
Era un uomo ammirevole  
Era un uomo di successo  
Era un uomo nobile  
Era un uomo eccezionale  
Era un uomo di valore  
Era un uomo ben voluto

Lei era così dolce  
Lei era così tenera  
Lei era così riservata  
Lei era così meravigliosa  
Lei era così affascinante  
Lei era così adorabile  
Lei era così buona  
Lei era così giovane

**Pausa/rottura #1**

Tre anni,  
dopo tre anni,  
è finita.

## 2. Perdurare

testo di Sir Thomas Malory

traduzioni : Clara Marcolli, Eleonora Rubicini

La gioia dell'amore è troppo breve,  
E il dolore,  
Come ciò che ne deriva,  
Perdura nel tempo.

## 3. Un Uomo Diverso

testo di Lydia Davis

traduzioni : Giona Micucci, Luca Vizioli

Di notte era un uomo diverso. Se l'avesse conosciuto per com'era di giorno, la notte l'avrebbe a malapena riconosciuto: pallido, grigio, maglione marrone, occhi scuri a

dark eyes who kept his distance from her,  
who took offense, who was not reasonable.  
In the morning, he was a rosy king,  
gleaming, smooth-cheeked and smooth-  
chinned, fragrant with perfumed talc,  
coming out into the sunlight with a wide  
embrace in his royal red plaid robe...

#### 4. the wood and the vine

*words by David Lang, after Marie de France*

now I'll tell you a story  
that is also the truth –  
it is the truth  
the wood and the vine

we all know this story  
we have heard it before  
it was told to us by everyone  
and everyone told it to you

a man and a woman  
they loved so much  
and were so true  
and they suffered so much  
and on a single day, they died.

their love was forbidden  
he went back to the place  
where he was born.  
but being apart made him  
sick with despair.

don't be surprised –

a lover grieves  
when love is far away  
sadness can make us all  
sick with despair

he stayed there for years, until, at last,  
he went back,  
to get, to try, to hope  
to get a message to his love

he hid in the woods  
by where she lived  
and found a path  
where she might walk  
he cut a branch and, on it,  
he carved a single word –  
his name – and left it on the path  
where she might find it.  
then she would know the message  
and she would know just what the message  
meant.

tenerla lontana, permaloso, irragionevole. Di  
giorno, re sereno e splendente, morbide  
guance e dolce mento, fresco di talco  
profumato, avanza benevolo nel sole, nella  
sua regale vestaglia rossa a quadri...

#### 4. Il legno e la vite

*testo di David Lang, da Marie de France  
traduzioni : Emanuela Costa, Silvia Zanicchi*

Ora vi racconterò una storia  
Che è anche la verità –  
Una storia vera  
Il legno e la vite

Conosciamo tutti questa storia,  
l'abbiamo già sentita,  
ci è stata narrata da tutti  
e tutti ve l'hanno narrata

un uomo e una donna,  
si amavano tanto  
ed erano così sinceri,  
e soffrivano molto,  
e un giorno, d'improvviso, morirono.

Il loro era un amore proibito,  
lui tornò nel luogo  
in cui era nato,  
ma essere lontano da lei  
lo rendeva disperato

Non sorprendetevi –

Ogni innamorato soffre  
Quand'è lontano dal suo amore  
E la tristezza può render chiunque  
Disperato

Egli rimase lì per anni, finché, infine,  
non tornò,  
per dare, o almeno provare, sperare  
di dare un messaggio al suo amore

si nascose nel bosco  
vicino a cui lei viveva  
e trovò un sentiero  
che lei avrebbe potuto percorrere,  
recise un ramo e su di esso  
incise un'unica parola –  
il proprio nome –  
e lo lasciò sul sentiero,  
dove lei avrebbe potuto trovarlo,  
allora lei avrebbe visto il messaggio  
e compreso il suo significato

later she came along the same path  
and saw the piece of wood  
she knew exactly what it was  
she saw the single word carved upon it  
and she knew.

this is what she knew:  
"dearest love  
this is my message  
I send it to you  
I have waited for you  
I have waited to see you  
even now I am waiting for you in the woods

I cannot live without you  
I cannot live without you

"you and I -  
we are like the vine that winds itself around  
the branch it twines and pulls and digs into  
the flesh, so tight that the two of them  
become one  
the two become one  
if someone pulls the two apart then both will  
die.  
so it is with us, my love, so it is with us.  
you cannot live without me.  
I cannot live without you.  
I cannot live without you.  
you cannot live without me."

she went a short way into the woods  
and found him  
and they wept.  
they wept with joy when they were together  
and they wept with sadness when they left.

later he remembered the joy and the  
sadness and he wrote this song:

"the wood and the vine"

every word is true.  
all true.

## 5. right and wrong

*words by Lydia Davis*

She knows she is right, but to say she is right  
is wrong, in this case. To be correct and say  
so is wrong, in certain cases.

She may be correct, and she may say so, in  
certain cases. But if she insists too much, she  
becomes wrong, so wrong that even her  
correctness becomes wrong, by association.  
It is right to believe in what she thinks is right,

più tardi lei passò per quel sentiero,  
vide il ramo  
e capì subito che cosa fosse,  
lesse quell'unica parola incisa  
e capì.

Questo è ciò che capì:  
"mia amata  
Questo è il messaggio  
Che ti mando,  
ti ho aspettato,  
ho aspettato per vederti,  
anche ora ti sto aspettando nel bosco

non posso vivere senza di te  
non posso

"io e te  
siamo come la vite che si avvolge al ramo, si  
attorciglia, tira e scava nella carne, così tanto  
che i due diventano uno i due diventano  
uno,  
se qualcuno li divide, muoiono entrambi.  
Così è lo stesso per noi, amore mio, è lo stesso  
per noi.  
Tu non puoi vivere senza di me.  
E io non posso vivere senza di te  
non posso vivere senza di te.  
Tu non puoi vivere senza di me."

Lei si inoltrò nel bosco e poco dopo  
Lo trovò  
E piansero.  
Piansero lacrime di gioia quando si  
ritrovarono e di tristezza quando si lasciarono

in seguito egli ricordò la gioia e la tristezza  
e scrisse questa canzone

"il legno e la vite"

Ogni parola è vera  
È tutto vero

## 5. Giusto e sbagliato

*testo di Lydia Davis*

*traduzioni : Irene Manca, Agnese Verdina*

Lei sa di essere nel giusto, ma dire che lei sia  
nel giusto è sbagliato, in questo caso. Avere  
ragione e dirlo è sbagliato, in alcuni casi.

Lei potrebbe avere ragione, e potrebbe  
dirlo, in alcuni casi. Ma se lei insiste troppo,  
smetterà di avere ragione, così tanto che  
persino la sua ragione diventerà torto, per  
associazione.

but to say what she thinks is right is wrong, in certain cases.

She is right to act on her beliefs, in her life. But she is wrong to report her right actions, in most cases. Then even her right actions become wrong, by association.

If she praises herself, she may be correct in what she says, but her saying it is wrong, in most cases, and thus cancels it, or reverses it, so that although she was for a particular act deserving of praise, she is no longer in general deserving of praise.

## 7. forbidden subjects

*words by Lydia Davis*

Soon almost every subject they might want to talk about is associated with yet another unpleasant scene and becomes a subject they can't talk about, so that as time goes by there is less and less they can safely talk about, and eventually little else but the news and what they're reading, though not all of what they're reading. They can't talk about certain members of her family, his working hours, her working hours, rabbits, mice, dogs, certain foods, certain universities, hot weather, hot and cold room temperatures at night and in the day, lights on and lights off in the evening in summer, the piano, music in general, how much money he earns, what she earns, what she spends, etc. But one day, after they have been talking about a forbidden subject, though not the most dangerous of the forbidden subjects, she realizes it may be possible, sometimes, to say something calm and careful about a forbidden subject, so that it may once again become a subject that can be talked about, and then to say something calm and careful about another forbidden subject, so that there will be another subject that can be talked about once again, and that as more subjects can be talked about once again there will be, gradually, more talk between them, and that as there is more talk there will be more trust, and that when there is enough trust,

È giusto credere in quello che lei creda sia giusto, ma dire che ciò che lei pensa sia giusto, è sbagliato in alcuni casi.

È giusto che lei dia seguito alle sue convinzioni, nella sua vita. Ma è sbagliato che lei racconti le sue azioni giuste, nella maggior parte dei casi. Persino le sue azioni giuste, diventano sbagliate, per

associazione. Se elogia se stessa, potrebbe aver ragione in ciò che dice, ma il suo sottolinearlo è sbagliato, nella maggior parte dei casi, e così lo cancella, o lo ribalta, cosicché anche se meritasse di essere elogiata per un'azione particolare, in generale non meriterebbe più di essere elogiata.

## 7. Argomenti proibiti

*testo di Lydia Davis*

*traduzioni : Veronica Cervetti, Simone Pesce*

Presto quasi ogni argomento di cui potrebbero voler parlare sarà collegato ad ancora un'altra immagine spiacevole e diventerà un argomento di cui non si può parlare, così con il passare del tempo ci sarà sempre meno di cui parlare senza problemi, finché non rimarranno solo le notizie e ciò che stanno leggendo, ma non tutto quello che stanno leggendo. Non possono parlare di alcuni famigliari di lei, del lavoro di lui e del lavoro di lei, dei conigli, dei topi, dei cani, di alcuni cibi, di alcune università, del clima caldo, della temperatura calda o fredda della stanza di notte e di giorno, con le luci accese e spente nelle sere d'estate, del pianoforte, della musica in generale, di quanto guadagni lui, di quanto guadagni e spenda lei, ecc. Ma un giorno, dopo aver parlato di un argomento proibito, anche se non l'argomento proibito più pericoloso, lei capirà che, a volte, si può parlare con calma e attenzione di un argomento proibito, così da farlo tornare ad essere un argomento di cui si può parlare, e poi parlare con calma e attenzione di un altro argomento proibito, così che ci sarà di nuovo un altro argomento di cui si può parlare, e che più saranno gli argomenti di cui si può parlare di nuovo più si instaurerà, in modo graduale, un dialogo tra di loro, e che più ci sarà dialogo più fiducia ci sarà, e che, quando ci sarà abbastanza fiducia, potranno addirittura affrontare

they may dare to approach even the most dangerous of the forbidden subjects.

## 6. you will love me

words by David Lang, after Gottfried von Strassburg

you will love me  
me, alone  
above all others  
above all other things  
you will love me

we will live one life  
we will die one death  
we will share one joy  
we will share one sorrow

it is not wine  
it is our lasting sorrow  
it is not wine  
it is our never-ending anguish

and we drink it  
we drink it

## 8. as love grows stronger

words by David Lang, after Gottfried von Strassburg

as love grows stronger  
love holds us closer

as love grows stronger  
love holds us tight

as love grows stronger  
as love grows stronger

we become more beautiful  
to each other

this is the seed  
from which love grows  
from which love never dies

until....  
until....

as it ever was  
as it ever is  
as it ever will be

### break #2

(instrumental)

l'argomento proibito più pericoloso.

## 6. Mi amerai

testo di David Lang, da Gottfried von Strassburg  
traduzioni : Francesca Valle

Mi amerai  
me soltanto  
Più di ogni altro  
Più di ogni altra cosa  
Mi amerai

Vivremo una vita  
Moriremo una morte  
Condivideremo una gioia  
Condivideremo una tristezza

Non è vino  
È la nostra eterna tristezza  
Non è vino  
È la nostra infinita angoscia

E la beviamo  
La beviamo

## 8. Mentre l'amore si rafforza

testo di David Lang, da Gottfried von Strassburg  
traduzioni : Cinzia Nicoletti

mentre l'amore si rafforza  
l'amore ci avvicina

mentre l'amore si rafforza  
l'amore, forte ci stringe

mentre l'amore si rafforza  
mentre l'amore si rafforza

diventiamo più belli  
l'uno verso l'altra

questo è il seme  
dal quale cresce l'amore  
dal quale l'amore non muore mai

finché...  
finché...

come sempre è stato  
come sempre è  
come sempre sarà



## 9. the outing

words by Lydia Davis

An outburst of anger near the road, a refusal to speak on the path, a silence in the pine woods, a silence across the old railroad bridge, an attempt to be friendly in the water, a refusal to end the argument on the flat stones, a cry of anger on the steep bank of dirt, a weeping among the bushes.

## 10. i live in pain

words by David Lang, after Beatriz, Contessa de Dia

I live in pain  
for someone I once had,  
for someone I once wanted  
for someone I once knew  
for someone I once loved, without measure.  
I see now that he left me  
because I did not give him all my love  
I see now I was wrong  
and now I sleep alone

I want to hold him  
in my naked arms  
I want to lie beside him  
in my bed  
I want him more  
than any long-forgotten lovers ever loved  
before  
I want to give him everything  
my heart  
my love  
my senses  
my sight  
my life

good friend, kind friend, fearless friend  
when will I have you?  
when will you lie beside me?  
when will I give you my love?  
you know how much I want you.  
promise me  
you will do what I say  
please.  
do what I say

## 9. La gita

testo di Lydia Davis

traduzioni : Veronica Cervetti, Simone Pesce

Uno scatto d'ira vicino alla strada, un rifiuto di parlare lungo il sentiero, un silenzio nella pineta, un silenzio attraversando il vecchio ponte della ferrovia, un tentativo di essere amichevole nell'acqua, un rifiuto di chiudere la discussione sui ciottoli, un urlo di rabbia sul ripido argine di terra, un pianto tra i cespugli.

## 10. Vivo nel dolore

testo di David Lang, da Beatriz, Contessa de Dia  
traduzioni : Linda Casana, Simona De Bellis, Martina Piccoli

Vivo nel dolore  
per qualcuno che un tempo ho avuto,  
per qualcuno che un tempo ho voluto,  
per qualcuno che un tempo ho conosciuto,  
per qualcuno che un tempo ho amato, senza misura. Ora comprendo che mi ha lasciato perché non gli ho donato tutto il mio amore ora comprendo di aver sbagliato e dormo sola.

Voglio stringerlo  
tra le mie nude braccia  
voglio stendermi al suo fianco  
nel mio letto  
voglio lui  
più di ogni amante mai amato, da tempo immemore dimenticato  
voglio donargli tutto  
il mio cuore  
il mio amore  
i miei sensi  
la mia vista  
la mia vita

amico caro, amico gentile, amico impavido  
quando potrò averti?  
quando ti stenderai al mio fianco?  
quando ti donerò il mio amore?  
tu sai quanto ti voglio,  
promettimi  
che farai ciò che ti dico  
ti prego  
fai quel che ti dico.

## 11. head, heart

words by Lydia Davis

Heart weeps.  
Head tries to help heart.  
Head tells heart how it is, again:  
You will lose the ones you love. They will all  
go. But even the earth will go, someday.  
Heart feels better, then.

But the words of head do not remain long in  
the ears of heart.  
Heart is so new to this.  
I want them back, says heart.  
Head is all heart has.  
Help, head. Help, heart.

### break #3

words by David Lang, after Thomas of Britain, and the  
Yom Kippur liturgy

if I have to drown, I know, that you will drown  
if I have to burn, I know, that you will burn  
if God wills it

if I have to bleed, I know, that you will bleed  
if I have to be devoured, I know, that you  
will be devoured  
if God wills it

if I have to starve, I know, that you will starve  
if I have to thirst, I know, that you will thirst  
if I have to wander, all my days, I know, that  
you will wander, all your days  
if I have to suffer, I know, that you will suffer

if I have to be impoverished, I know, that  
you will be impoverished  
if I have to be degraded, I know, that you  
will be degraded  
if God wills it  
if God wills it, so be it.

## 12. mild, light

words by David Lang, after Richard Wagner

mild, light  
see him smile  
see his eye, open –  
do you see it?

he shines so bright  
like a star, rising  
do you see it? oh, yes, I see it

## 11. Testa, Cuore

testo di Lydia Davis

traduzioni : Clara Marcolli, Eleonora Rubicini

Il Cuore piange  
La Testa cerca di consolarlo.  
La Testa glielo rispiega:  
Perderai chi ami. Tutti scompariranno. Persino  
la terra, prima o poi. Allora il Cuore si sente  
meglio

Ma le parole della Testa non le ricorda a  
lungo.  
Per il Cuore è tutto così nuovo  
Li rivoglio indietro, dice il Cuore.  
La Testa è tutto ciò che il Cuore ha.  
Aiutami, Testa. Aiutami, Cuore.

### Intermezzo #3

testo di David Lang, da Thomas d'Inghilterra e la  
liturgia dello Yom Kippur

Se dovrò annegare, lo so, annegherai  
Se dovrò ardere, lo so, arderai  
Se Dio vuole

Se dovrò sanguinare, lo so, sanguinerai  
Se dovrò essere divorato, lo so, anche tu lo  
sarai  
Se Dio vuole

Se dovrò morire di fame, lo so, ne morirai  
Se dovrò patire la sete, lo so, la patirai  
Se dovrò vagare per tutta la vita, lo so, per  
tutta la vita vagherai

Se dovrò soffrire, lo so, soffrirai  
Se dovrò diventare povero, lo so, lo diverrai  
Se dovrò essere umiliato, lo so, lo sarai  
Se Dio vuole  
Se Dio vuole, così sia.

## 12. Delicato, leggero

testo di David Lang, da Richard Wagner

traduzioni : Laura Alberici, Marta Gallotti

delicato, leggero  
lo vedi sorridere  
lo vedi il suo sguardo, sincero  
lo vedi?

emana una luce intensa,  
come una stella, che si alza in cielo  
lo vedi? Sì, lo vedo.

do you hear his heart?	riesci a sentire il suo battito?
do you smell his sweet breath?	riesci a sentire l'odore del suo dolce respiro?
do you? yes, I do	lo senti? Sì, lo sento.
am I the only one	sono forse la sola
who hears this music?	a sentire questa melodia?
oh, I hear it	oh, la sento
it is so soft	è così delicata,
it is so sad	è così triste
it comes from him	viene da lui
through me, and up	mi attraversa, si leva
and rises all around me	e mi circonda
I hear it, I breathe it in	la sento, la respiro
I drink it, It is so sweet	la bevo, è così dolce
will we just fade?	forse che semplicemente spariremo?
buried in the raging storm?	sepolti nella tempesta che infuria?
buried beneath the ringing sound?	sepolti sotto un ronzio assordante?
drowned	annegati
engulfed	inghiottiti
unconscious	incoscienti
so sweet	così dolce

Ringraziamo la Professoressa Annalisa Baicchi e gli studenti del corso di Laurea Magistrale in Traduzione e Interpretariato dell'Università di Genova che hanno curato le traduzioni.

Grazie inoltre a Olmo Manzano, Marco Tosto, Alessandra Auditore, Associazione Zerocento

Il concerto è in collaborazione con Le strade del Suono-Something Real

### **Paola Cialdella**

Musicista versatile e appassionata, dopo gli studi accademici - è diplomata in pianoforte, clavicembalo e canto - aggiorna costantemente la sua formazione e collabora come solista e in ensemble con Il Canto di Orfeo (G.Capuano), Cor de Cambra del Palau de la Musica Catalana (J.Vila), Oberwalliser Vokalensemble (H. Kaempfen), Cantica Symphonia (G. Maletto), Ensemble Chiaroscuro e il Falcone (F. Cipriani) partecipando a festival e incisioni discografiche in tutta Europa con un vasto repertorio tra musica antica e contemporanea. E' laureata in Lingue e Letterature Straniere Moderne. Direttore artistico della stagione La Voce e il Tempo, è docente e responsabile dei Laboratori Vocali MAP in Palazzo Bianco a Genova.

### **Vera Marengo**

Si è avvicinata alla musica con studi di chitarra classica e direzione di coro per poi diplomarsi in Canto e specializzarsi con Diego Fratelli conseguendo la laurea in Polifonia Rinascimentale. Dal 1992 si esibisce con il Ring Around Quartet ([www.ringaround.org](http://www.ringaround.org)) in programmi di musica antica e contemporanea, presso le più importanti stagioni di concerto e festival italiani ed europei. Ha inciso CD per Rivoalto, Naxos, Philharmonia, Dynamic, Bongiovanni. È direttrice artistica dell'Associazione Musicaround, che promuove la diffusione della musica vocale e antica, anche con il progetto MAP Musica Antica a Palazzo e la Stagione La Voce e il Tempo. Si occupa di didattica della musica vocale antica, è autrice di trascrizioni e composizioni originali. E' laureata in filosofia.

## **Elisa Franzetti**

Diplomata in prassi esecutiva barocca presso la Civica Scuola di Musica di Milano e in Chitarra classica presso il conservatorio di Verona, si è classificata tra i vincitori del Concorso As.Li.Co. per voci monteverdiane, avviando una intensa attività concertistica che l'ha portata a esibirsi in Festival nazionali e internazionali, in Europa , Giappone e Stati Uniti , e a collaborare stabilmente con alcuni fra i più importanti complessi specializzati nel repertorio antico tra cui: Concerto Italiano di R. Alessandrini, Mala Punica di P. Memelsdorff, Ensemble Concerto di R. Gini, I Madrigalisti Ambrosiani di G. Capuano, Akademia di F. Lasserre, La Risonanza di F. Bonizzoni, Le Parlement de Musique di F. Gester , Capella de Ministrers di C. Magraner e Capella Real de Catalunya di J. Savall.

## **Giulia Beatini**

Si dedica dall'infanzia al canto polifonico e coltiva parallelamente l'interesse per il teatro e l'improvvisazione. Laureata in Filosofia, studia Canto lirico e Musica vocale da camera nei Conservatori di Genova e Torino. Collabora e si esibisce con Eutopia Ensemble ed MDI Ensemble nell'ambito di stagioni che promuovono l'ascolto e la diffusione della musica del '900 ed è tra gli interpreti di opere in prima esecuzione al Festival di Musica Contemporanea della Biennale di Venezia. Approfondisce lo studio della musica medievale e rinascimentale con l'ensemble Cantica Symphonia, collabora e svolge attività concertistica con La Compagnia del Madrigale, Ghislieri Choir & Consort, Coro Maghini, Ars Cantica Choir, con cui partecipa alle più importanti stagioni e rassegne musicali nazionali e internazionali.

## **Cristiano Fabbri**

Danzatore e coreografo free-lance, insegnante danza e teatro fisico, operatore professionale Shiatsu (Apos e DBN), svolge parallelamente esperienze nel settore commerciale, tv e agenzie pubblicitarie, per poi dedicarsi alla danza contemporanea e al teatro, collaborando e lavorando con diverse realtà ed artisti (Arbalete, Teatro dell'Archivolto, Teatro delle Briciole, Sosta Palmizi, Giovanni Di Cicco, Balasz Berzsenyi, Aldes, Schuko, Teatro della Tosse). Ha fondato e diretto fino al 2009 la compagnia LISCHE e partecipato a numerosi festival (BMA Bratislava, CRT, Areowaves, Yorkshiredance, Fabbrica Europa); ha programmato festival e rassegne teatrali in Italia e nord Europa. Dal 2011 è presente come insegnante nel programma di studi Dance Italia presso Lucca e Agropoli. Attualmente danza, produce spettacoli e scrive, per lo più poesia pubblicamente dal 2004 con "Resina Rossa breve raccolta di vertigini" (ed. Libro Italiano).

## **Marcella Cortese**

Ex docente di inglese, studia recitazione sotto la guida di attori e registi quali Alberto Giusta e Paolo Antonio Simioni. Si occupa di teatro da oltre 20 anni e si dedica parallelamente all'attività musicale. Esperienze più recenti, con ruoli di co-protagonista: "Tredici a Tavola" M.G. Sauvajon, regia di Massimo Chiesa; "Waste Land" T.S. Eliot, regia di Paolo Antonio Simioni; letture per il Festival dell'Eccellenza al Femminile.